13

IL MINISTRO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Roma, 25 luglio a. XIII.
(1935)

Caro Preside,

ti ringrazio del
buon ricordo degli
operai, e principal
mente della bella com
memorazione del tuo
indimenticabile Padre,
ottima con esemplare
amico dal nostro tu
multo.

Io vorrei prendere
di mettermi al lavoro
per la Casa dell'e-
conomia o per
l'Ufficio del Riforgimento
per cui ho fatto impiegato
con Vallardi. Dimmi a
quale dei due volendo
ti metterai per primo,
e a quando ti fissi
per avere la risposta.
Per entrambi ho

preparatissimo, e sarò fare cosa grata e de
sua, anche in correlazione
col suo insegnamento
romano. Ma non vi vo
gliate dispiacere. Le
perché vorrei conoscer
le sue impressioni.
Devo lasciare Roma!
Io mi sento legato anch
per degli amici; ma
ci vuole pazienza.
Siamo noi e sue e con
tanta cordiale cretini D. Tom